

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FRATERNITA' IMPRONTA IMP. SOC. SCS ONLUS
Sede: Via Seriola, 62 OSPITALETTO BS
Capitale sociale: 394.119,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02239260983
Codice fiscale: 02239260983
Numero REA: 432958
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A140052

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.600	11.350
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	84.996	92.100
II - Immobilizzazioni materiali	1.500.939	1.242.810
III - Immobilizzazioni finanziarie	17.821	17.821
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.603.756</i>	<i>1.352.731</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.682	-
II - Crediti	558.710	910.129
esigibili entro l'esercizio successivo	558.710	910.129
IV - Disponibilità liquide	98.761	171.871
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>663.153</i>	<i>1.082.000</i>
D) Ratei e risconti	3.072	609
<i>Totale attivo</i>	<i>2.278.581</i>	<i>2.446.690</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	394.119	414.801
IV - Riserva legale	203.777	158.507
V - Riserve statutarie	411.092	325.146
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(151.147)	137.733
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>857.841</i>	<i>1.036.187</i>
B) Fondi per rischi e oneri	168.755	49.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.470	279.506
D) Debiti	815.444	858.829
esigibili entro l'esercizio successivo	587.869	834.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	227.575	23.870
E) Ratei e risconti	170.071	222.997
<i>Totale passivo</i>	<i>2.278.581</i>	<i>2.446.690</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.934.926	2.065.491
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	157.153	334.048
altri	68.441	84.970
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>225.594</i>	<i>419.018</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.160.520</i>	<i>2.484.509</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	184.984	216.144
7) per servizi	429.033	469.399
8) per godimento di beni di terzi	74.810	73.362
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	986.887	1.031.731
b) oneri sociali	265.973	263.944
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	79.587	128.107

	31/12/2019	31/12/2018
personale		
c) trattamento di fine rapporto	75.292	78.117
e) altri costi	4.295	49.990
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.332.447</i>	<i>1.423.782</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	94.790	90.707
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.354	9.271
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.436	81.436
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	1.548	2.448
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>96.338</i>	<i>93.155</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.682)	-
12) accantonamenti per rischi	113.584	-
13) altri accantonamenti	26.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	56.222	48.898
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.307.736</i>	<i>2.344.740</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(147.216)	139.769
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	51	612
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>51</i>	<i>612</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>51</i>	<i>612</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.982	2.648
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.982</i>	<i>2.648</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.931)</i>	<i>(2.036)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(151.147)	137.733
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(151.147)	137.733

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la seguente nota integrativa costituisce parte integrante del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 che viene, nuovamente, sottoposto alla Vostra approvazione a seguito di quanto in proseguito specificato.

Il documento è da considerare sostitutivo di altro bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 che, già approvato dall'Assemblea in data 28 luglio 2020, parrebbe palesare una possibile variazione rispetto a quanto originariamente considerato in ragione della pronuncia espressa dalla Direzione Regionale delle Entrate di Milano a seguito di specifico interpello presentato dalla Cooperativa in data 16 marzo 2020.

La procedura era stata azionata al fine di venire a conoscenza della sussistenza del diritto a beneficiare del credito d'imposta, in materia di attività di Ricerca & Sviluppo (Legge 190 del 23.12.2014 e successive modificazioni e integrazioni), la cui posta attiva era iscritta nel bilancio già approvato al 31.12.2019 per un importo di € 167.454,16 nonché nel bilancio relativo all'esercizio precedente – 31.12.2018 – per un importo di € 109.302,58.

L'interpretazione proposta dall'Agenzia delle Entrate, anche con il supporto del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), è risultata di esito negativo.

In forza di quanto sopra esposto, nell'interesse della Cooperativa, a scopo cautelativo e per conseguire il pieno rispetto dei postulati che governano la formazione dei bilanci annuali, nonché di quanto disposto dal Principio Contabile OIC N° 29 in materia di erronee interpretazioni dei fatti, tenuto conto della significatività e rilevanza che le conseguenze del richiamato parere comportano, si è ritenuto opportuno adeguare le risultanze numeriche nell'ambito di un nuovo bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 recependone, al contempo, gli effetti generati.

E ciò, sotto due profili di ripercussioni:

- l'azzeramento del credito d'imposta per ricerca & sviluppo di € 167.454,16 concernente l'esercizio 2019;
- l'adeguamento del fondo rischi mediante congruo accantonamento di un importo complessivo di € 142.75486 somma che si riferisce quanto a € 109.302,58 al credito d'imposta per ricerca & sviluppo concernente l'esercizio 2018, che in caso di accertamento negativo da parte dall'Agenzia delle Entrate risulterebbe indebitamente compensato con Mod. F24, e quanto a € 33.452,28 alle possibili conseguenti sanzioni per utilizzo di credito d'imposta considerato non spettante.

Nella denegata ipotesi di eventuali future sanzioni che potrebbero essere comminate alla Cooperativa dall'Amministrazione Finanziaria, si ritiene prudentiale procedere a formale richiesta di manleva nei confronti dei soggetti e dei professionisti che hanno eseguito l'attività professionale, di indirizzo e coordinamento, rivelatasi non conferente per la fruizione del diritto al beneficio del credito d'imposta in argomento.

Continuità aziendale – Art. 2423-bis Codice Civile

Le drammatiche e imprevedibili conseguenze che stanno interessando i cittadini di numerosi Stati, compresa l'Italia, a seguito della pandemia denominata "COVID-19" manifestatasi dal mese di febbraio 2020, riverberano i loro effetti anche sulle aziende e, conseguentemente, sul bilancio annuale.

Al riguardo, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere, con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a ciò, pur tenendo conto che la situazione manifesta elementi di grande incertezza e appare, sotto l'aspetto prettamente aziendale, in pieno divenire, la soluzione al problema sanitario non si prefigura conseguibile in tempi brevi, considerate, inoltre, le intuibili conseguenze che ne potrebbero derivare sotto il profilo economico, si ritiene che la società

possa, a pieno titolo, continuare a beneficiare della continuità aziendale e che, pertanto, non si configura necessità di utilizzo della deroga concessa, in argomento, dall'art. 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n° 23.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

In deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 comma 2 e 2478-bis C.C. l'assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.106 del D.L. 17.03.2020 n.18 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di esercizio di euro 151.147.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato, oltre al mantenimento e all'ottimizzazione di quanto in essere nell'area infanzia e territoriale, sia per quanto riguarda le attività ordinarie che quelle relative alle progettualità, dalla riorganizzazione dell'area minori sia dal punto di vista del personale, che dell'organigramma e delle procedure di erogazione dei servizi. Sono stati portati avanti per il secondo anno due importanti progetti di ricerca e sviluppo, di cui uno relativo all'inserimento lavorativo presso la nuova fattoria didattica e un secondo rispetto alla trasformazione della CPI Azimut in una struttura di pronto soccorso educativo con nuovi standard di erogazione del servizio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata della locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 27.284.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	408.538	1.872.301	17.821	2.298.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	316.438	629.491	-	945.929
Valore di bilancio	92.100	1.242.810	17.821	1.352.731
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	2.250	344.315	-	346.565
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	14.453	-	14.453
Ammortamento dell'esercizio	9.354	85.436	-	94.790
Totale variazioni	(7.104)	244.426	-	237.322
Valore di fine esercizio				
Costo	410.787	2.202.163	17.821	2.630.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.791	701.224	-	1.027.015
Valore di bilancio	84.996	1.500.939	17.821	1.603.756

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si collocano nelle seguenti voci:

Mobili e arredi	3.488
Fabbricato Cascina Cattafame	655
Fabbricato Fattoria didattica	202.103
Costruzioni leggere	38.800
Impianti	87.126
Attrezzature	9.969

Sistemi Informatici	1.665
Telefonia	509
Totale variazioni	344.315

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
Agricam Società Cooperativa	Montichiari (BS) - Via Bornate 1	50
Confcooperfidi Lombardia Soc.Coop	Milano (MI) - Via Decorati al valor civile 15	250
Assocoop Brescia	Brescia (BS) - Via XX Settembre 72	250
Consorzio CGM Finance s.c.s	Brescia (BS) - Via Rose di sotto, 53	1.000
Fraternità Creativa soc. coop. sociale	Pisogne (BS) – Piazza Mercanti, 1	15.000
CFI Coperazione Finanza Impresa	Roma -Via Vicenza 5/A	1.032
Brescia EST	Bedizzole (BS)	100
Power Energia	Bologna (BS)	139
	TOTALE	17.821

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	451.968	(160.031)	291.937	291.937
Crediti tributari	36.048	(18.435)	17.613	17.613
Imposte anticipate	-	-	-	-
Crediti verso altri	422.113	(172.953)	249.160	249.160
Totale	910.129	(351.419)	558.710	558.710

I crediti verso clienti sono così costituiti:

Clients c/fatture	309.550
Fatture da emettere	12.324
Note credito da emettere	- 1.105
Fondo svalutazione crediti v/clienti	- 28.832
Totale crediti verso clienti	291.937

I crediti verso altri sono così costituiti:

Crediti per depositi/cauzioni	1.419
Crediti V/Inail	1.215
Crediti per contributi	241.481
Anticipi a fornitori	2.274
Libretto risparmio Agricam	223
Crediti verso fornitore Vodafone	2.550
Totale	249.161

Si fornisce il dettaglio dei Crediti per contributi:

Progetto Alfa – Omega Regione Lombardia di euro 66.237, incassati euro 26.495 - residuano	39.742
Progetto “0-6 con i bambini”	100.597
Contributo GSE	5.649
Fondazione Comunità Bresciana Tempo libero	19.974
Comune di Marcheno per asilo nido	16.500
Contributo “nidi gratis”	9.950
Fondo sociale regionale 2019	15.836
Contributo fotovoltaico 2017	192
Contributo “bambini in gioco”	4.174
Contributo “Attiv-aree” 2018-2019	26.337
Contributo Comune di Lodrino	500
Contributo formazione	2.030
Totale crediti per contributi	241.481

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	162.806	(71.097)	91.709
danaro e valori in cassa	9.065	(2.013)	7.052
Totale	171.871	(73.110)	98.761

I crediti verso Enti finanziari sono così costituiti:

Deposito libero CGM Finance nr 1105	238
Deposito vincolato 30gg CGM Finance nr 1177	407

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	414.801	-	46.255	66.937	-	-	394.119
Riserva legale	158.507	45.270	-	-	-	-	203.777
Riserve statutarie	325.146	85.946	-	-	-	-	411.092
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	(4)	-
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	(4)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	137.733	(137.733)	-	-	(151.147)	-	(151.147)
Totale	1.036.187	(6.517)	46.255	66.937	(151.147)	-	857.841

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	394.119	Capitale	B;C	-
Riserva legale	203.777	Capitale	B	-
Riserve statutarie	411.092	Capitale	B	-
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	-	Capitale		-
Totale	1.008.988			-
Quota non distribuibile				1.008.988
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Di cui nuove quote	Valore a bilancio
Soci cooperatori	4.122	241	206.100
Soci sovventori	366	0	183.000
	4.488	241	389.100
Rivalutazioni capitale			5.019
	4.488	241	394.119

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti nell'esercizio	Utilizzi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo rischi tributari	22.455	86.848		109.303
Fondo rischi sanzioni	6.716	26.736		33.452
Fondo rischi per rinnovo contratto collettivo di lavoro	20.000	26.000	20.000	26.000
TOTALE	49.171			168.755

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	279.506	75.292	88.328	(13.036)	266.470
Totale	279.506	75.292	88.328	(13.036)	266.470

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	105.320	(67.684)	37.636	37.636	-
Debiti verso banche	-	195.000	195.000	126.595	68.405
Debiti verso altri finanziatori	205.867	(6.997)	198.870	39.700	159.170
Debiti verso fornitori	167.527	(40.806)	126.721	126.721	-
Debiti tributari	20.845	(2.899)	17.946	17.946	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.426	514	44.940	44.940	-
Altri debiti	314.844	(120.513)	194.331	194.331	-
Totale	858.829	(43.385)	815.444	587.869	227.575

La voce "altri debiti" è così composta:

Personale c/retribuzioni	Euro 71.539
Debiti verso il personale per ferie maturate e non godute	Euro 58.886
Debiti verso soci receduti per rimborso quote c.s.	Euro 60.604
Debiti diversi verso terzi	Euro 3.304

Movimentazione dei mutui e prestiti

Ente finanziatore/ Tipo rata	Debito residuo 2018	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2019	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Regione Lombardia rata semestrale (87)	33.048		16.516	16.532	16.532	31/12/2020	Ipoteca
L.21 Reg.Lomb. – BCC VT rata semestrale (87A)	14.612		7.264	7.348	7.348	31/12/2020	Ipoteca
FRIM Finlombarda 572/573 (89)		175.000		175.000	15.830	31/12/2030	
FRIM Cassa Padana 572/573 (89-A)		75.000		75.000	6.595	31/12/2030	Ipoteca

Variazioni del prestito sociale

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2018	105.320
Versamenti del periodo	17.802
Interessi capitalizzati	3.467
Prelievi	88.953
Saldo al 31/12/2019	37.636

I prestiti sono assunti al fine del conseguimento dello scopo sociale nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti di prestito da soci.

Nel corso dell'anno in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, si è proceduto alla remunerazione del prestito sociale come segue: 1,5% lordo.

Ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2019 risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni essendo il patrimonio netto al 31.12.2018 (ultimo bilancio approvato) pari ad euro 1.036.187.

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni della Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, risulti, alla chiusura dell'esercizio, pari a 0,85.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenziano di seguito le garanzie reali:

IPOTECA per Fraternità Impronta da BCC Valletrompia € 47.760 a garanzia complessiva dei Finanziamenti 87, 87A e 89A sopra esposti;

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si rileva che sull'immobile di proprietà sociale di via Serlini, 29 ad Ospitaletto è iscritta ipoteca a garanzia dei finanziamenti 87, 87A e 89A.

Ente finanziatore/ Tipo rata	Debito residuo 2019	Garanzie	Valore originario	Valore residuo riproporzionato	Scadenza
Regione Lombardia rata semestrale (87)	16.532	Ipoteca	280.000	33.064	31/12/2020
L.21 Reg.Lomb. – BCC VT rata semestrale (87A)	7.348	Ipoteca	120.000	14.696	31/12/2020
FRIM Cassa Padana 572/573 (89A)	75.000	Ipoteca	112.500	112.500	31/12/2030

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.800	1.282	3.082
Risconti passivi	221.197	(54.208)	166.989
Totale ratei e risconti passivi	222.997	(52.926)	170.071

I risconti passivi sono così costituiti

Risconto passivo su contributo "Progetto 0-6"	78.218
Risconto passivo su rimborso per manutenzione straordinaria Cepav	51.664
Risconto passivo su contributo Comune di Marcheno per asilo	16.500
Risconto passivo su contributo "tempo libero FCB"	19.974
Risconto passivo su contributo Comune di Lodrino per asilo nido	300
Risconto passivo su fatture utilizzo locali	333

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Rette per accoglienza sociale minori	1.194.991
Rette sociali giovani adulti	114.123
Servizi socio assistenziali	241.985
Rette asili nido	66.164
Servizio mensa	53.833
Corrispettivi netti	173.286
Servizi educativi	14.385
Servizi consulenza amministrativi	46.901
Prestazioni di servizi varie	29.258
Totale	1.934.926

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio corrente
Affitti attivi	14.155
Sopravvenienze attive ordinarie	6.616
Plusvalenze	1.230
Rimborsi danni assicurativi	10.970
Altri proventi diversi	1.536

Recupero costi	33.934
Totale	68.441

Contributi in conto esercizio	Valore esercizio corrente
Contributi E.P. ex circ. 4	15.836
Contributi da privati in c/esercizio	16.871
Contributi pubblici c/esercizio	8.197
Contributo 5x1000	1.952
Contributo da Comune di Marcheno per asilo nido	1.500
Contributo progetto 0-6 con i bambini	72.005
Contributi fondazione CaRiPLO	18.925
Contributo per asilo da Com. Marcheno e Regione	20.860
Contributi vari	1.007
Totale	157.153

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto

l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi	Euro 2.307.736
Costi materie prime	Euro 184.984
Costo soci 2019	Euro 1.163.363
<i>Totale imponibile</i>	<i>Euro 959.389</i>
Di cui 50%	Euro 479.695 è inferiore al costo soci 2019

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	38	4	45

La forza lavoro risulta così composta al 31/12/2019 :

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	48	45	3
Lavoratori ordinari non soci	14	17	(3)
	62	62	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	6.240

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	4.160	4.160

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

È stato deliberato da Finlombarda un finanziamento di €159.052,92, con scadenza 30/06/2025

È attivo su UBI un fido di 300.000 euro, con scadenza 10/10/2020.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione alla richiesta d'informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22- quater) del Codice Civile in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, con riferimento alla emergenza sanitaria "COVID 19", quand'anche lo scenario economico fosse il più penalizzante, e ciò in forza di un intuibile rallentamento delle attività economiche, di forte calo della domanda dei servizi relativi al settore merceologico di appartenenza nonché della tipologia di servizi prestati oltre che della natura dei committenti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, al momento, non si riscontri l'insorgenza di significative incertezze che possano, verosimilmente, causare rilevanti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Alla luce del nuovo ed incerto scenario economico che si sta delineando, l'Organo Amministrativo sta procedendo alla adozione di nuovi e diversi strumenti gestionali quali:

- l'adozione al FIS per i servizi dell'area infanzia, territoriali e di ristorazione;
- rinegoziazione delle linee di debito;

- accesso a moratorie previste da disposizione di legge;
- ridefinizione delle politiche di investimento.

Nello specifico, la Cooperativa risulta patrimonialmente e finanziariamente attrezzata, in misura adeguata, a recepire l'impatto che sarà causato dai "fatti successivi" alla chiusura del bilancio al 31 dicembre 2019 legati e discendenti dal COVID-19.

Pertanto, come in premessa già indicato, anche in forza delle superiori considerazioni, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Conformemente al dettato dell'art. 2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione delle relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

-la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.934.926	-	-
---	-----------	---	---

B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	186.402	-	-
B.7- Costi per servizi	433.070	-	-
B.9- Costi per il personale	1.332.447	1.159.603	87,0 SI
Prestazioni di lavoro autonomo e collaborazioni	59.440	3.760	6,3%
Totale costo del lavoro	1.391.887	1.163.363	83,6%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: il Consiglio di Amministrazione ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile ed ex art. 2 L.59/92

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

In particolare sono stati sensibilizzati a valutare la possibilità di aderire alla base sociale i dipendenti: ciò ha dato luogo a 14 richieste di ammissione a socio prestatore a fronte di 4 recessi di soci prestatori che hanno cambiato lavoro.

La compagine sociale, per quanto riguarda i soci volontari, a seguito di una verifica puntuale, è stata aggiornata ai soli soci che mantengono uno scambio mutualistico con la cooperativa: ciò ha portato alla cessazione di 10 soci.

I criteri seguiti per la quantificazione dei ristorni sono stati individuati nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 26.01.2011, salvaguardando il principio di "parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, adottando un criterio misto che combina tra loro in egual misura (al 50%) i seguenti criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 28:

- le ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno,
- i compensi erogati.

L'importo dei ristorni sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazione di nuove quote del valore nominale cad. di € 50 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato per competenza tra i costi relativi all'esercizio, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del limite inferiore tra il tetto del 30% delle retribuzioni dei soci e sull'avanzo di gestione mutualistica) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Per quanto riguarda i ristorni ai soci lavoratori il CdA non ha stanziato alcun importo.

Rispetto al prestito da soci gli importi totali dei singoli prestiti rientrano nei limiti di legge e hanno visto riconosciuto per il 2019 un tasso di interesse pari al 1,5% lordo.

Il 24 ottobre 2019 ha avuto luogo la revisione periodica ex dlgs 220/02 da parte del revisore incaricato da Confcooperative, con esito positivo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi, suddivisi rispetto a quanto fatturato e a quanto ricevuto a titolo di contributo:

	saldo 01/01/2019	2019 emesso	2019 pagato	Residuo 31/12/2019
Fatture per servizi erogati				
COMUNE DI OSPITALETTO	€ 163,94	€ -	€ 163,94	
COMUNE DI GUSSAGO	€ -	€ 1.764,00	€ 1.764,00	
COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA	€ 1.233,00	€ 16.093,85	€ 15.738,43	€ 1.588,42
COMUNE DI LODRINO	€ 3.236,10	€ 36.523,27	€ 36.659,08	€ 3.100,29
COMUNE DI MILANO	€ 10.011,50	€ 59.289,96	€ 50.027,21	€ 19.274,25
COMUNE DI CORNATE D'ADDA	€ -	€ 656,25	€ 656,25	
COMUNE DI BERGAMO	€ -	€ 4.921,88	€ 2.984,38	€ 1.937,50
USSM UFF.SERV.SOC.PER MINORENNI BS	€ 5.940,00	€ -	€ 5.940,00	
ISTITUTO COMPRESIVO L. DA VINCI	€ -	€ 144,00	€ 144,00	
COMUNE DI SAREZZO	€ -	€ 252,00	€ 252,00	
ISTITUTO COMPRESIVO DON MILANI	€ -	€ 304,00	€ 304,00	
COMUNE DI MARCHENO	€ 22.131,00	€ 140.393,84	€ 150.307,81	€ 12.217,03
COMUNE DI ROVATO	€ -	€ 877,80	€ 877,80	
ISTITUTO COMPRESIVO CENTRO 3 BS	€ -	€ 296,00	€ 296,00	
COMUNE DI NAVE	€ 6.710,00	€ 12.358,50	€ 19.068,50	
ISTITUTO COMPRESIVO CASTEL MELLA	€ -	€ 588,00	€ 588,00	
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI A	€ 2.415,00	€ 603,75	€ 3.018,75	
COMUNE DI LUINO - SERVIZIO SOCIALE	€ -	€ 16.143,77	€ 12.331,27	€ 3.812,50

GESTORE SERVIZI ENERGETICI SPA	€ 160,98	€ 134,06	€ 295,04	
ISTITUTO COMPRENSIVO AGOSTI	€ 171,43	€ -	€ 171,43	
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCADELLE	€ -	€ 468,00	€ 468,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO MORO	€ 62,86	€ -	€ 62,86	
ISTITUTO COMPRENSIVO NORD 2	€ -	€ 950,00	€ 950,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO - I.C. GARDONE	€ -	€ 520,00	€ 520,00	
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	€ -	€ 3.675,00	€ 175,00	€ 3.500,00
COMUNE DI CLUSONE	€ -	€ 4.921,88	€ 2.984,38	€ 1.937,50
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ORZINUOVI	€ -	€ 996,00	€ 996,00	
COMUNE DI DESIO	€ 990,00	€ -	€ 990,00	
UN. LOMBARDA DEI COMUNI MONTANI	€ 459,00	€ 3.109,05	€ 3.568,05	
COMUNE DI BUSNAGO	€ 3.355,00	€ 3.349,50	€ 6.704,50	
AZIENDA SERVIZI SOCIALI DI BOLZANO	€ 4.018,44	€ 45.990,00	€ 45.882,13	€ 4.126,31
COMUNE DI MANTOVA	€ -	€ 23.184,00	€ 23.184,00	
CITTA' DI CAPRIATE S.GERVASIO	€ 1.705,00	€ 3.349,50	€ 5.054,50	
CGM EMILIA ROMAGNA E MARCHE	€ -	€ 8.714,71	€ 8.714,71	
COMUNE DI PREVALLE	€ 13.285,00	€ 18.133,50	€ 28.253,50	€ 3.165,00
ISTITUTO COMPRENSIVO DON RAFFELLI	€ -	€ 180,00	€ 180,00	
COMUNE DI CORSICO	€ 10.065,00	€ 28.820,50	€ 35.530,50	€ 3.355,00
AZ. SP. COMUNE DI CONCESIO	€ -	€ 286,00	€ 286,00	
COMUNE DI PEZZAZE	€ 4.590,00	€ 20.799,57	€ 17.694,09	€ 7.695,48
COMUNE DI BUCCINASCO	€ -	€ 8.988,00	€ 8.348,00	€ 640,00
COMUNE DI OSIO SOPRA	€ -	€ 12.403,14	€ 10.465,64	€ 1.937,50
COMUNE DI BOVEGNO	€ 7.758,00	€ 26.534,84	€ 29.685,56	€ 4.607,28
COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	€ 6.840,00	€ 49.044,00	€ 48.884,00	€ 7.000,00
COMUNE DI CESANO BOSCONI	€ 6.710,00	€ 4.620,00	€ 11.330,00	
ATS BERGAMO	€ 10.640,00	€ 266,00	€ 10.906,00	
CITTA' DI COLOGNO MONZESE	€ 3.355,00	€ 5.370,75	€ 8.725,75	
COMUNE DI CURTATONE	€ 4.270,00	€ 1.102,50	€ 5.372,50	
IS. COMP. ROMANO DI LOMBARDIA	€ -	€ 168,00	€ 168,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE POLO	€ -	€ 456,00	€ 456,00	
COMUNE DI FLERO	€ 342,00	€ -	€ 342,00	

CENTRO GIUSTIZIA MINORILE	€ 273.258,55	€ 884.924,73	€ 985.494,09	€ 172.689,19
ISTITUTO COMPRENSIVO F.LLI ROSSELLI	€ 571,43	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 571,43
COMUNE DI ADRO	€ 4.495,00	€ 8.069,25	€ 12.564,25	
AZIENDA ULSS9 - SCALIGERA	€ 6.930,00	€ 60.695,75	€ 67.625,75	
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	€ 3.355,00	€ 16.214,97	€ 19.569,97	
COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	€ -	€ 8.200,50	€ 8.200,50	
ISTITUTO COMPRENSIVO DI GHEDI	€ -	€ 264,00	€ 264,00	
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	€ -	€ 19.716,39	€ 15.903,89	€ 3.812,50
VALLE IMAGNA - VILLA D'ALME' AZIENDA	€ -	€ 10.920,00	€ 13.400,00	
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOV	€ -	€ 744,00	€ 744,00	
COMUNE DI VILLA D'ALME'	€ -	€ 13.752,39	€ 11.814,89	€ 1.937,50
ATS BRESCIA	€ -	€ 6.879,60	€ 6.879,60	
COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE	€ -	€ 11.812,52	€ 9.875,02	€ 1.937,50
COMUNE DI VERANO BRIANZA	€ -	€ 3.568,88	€ 3.568,88	
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	€ -	€ 1.638,00	€ 78,00	€ 1.560,00
COM. MONTANA VALCHIAVENNA	€ -	€ 4.504,50	€ 214,50	€ 4.290,00
Contributi pubblici in conto esercizio			2019 pagato	
Comune Gardone VT spazio gioco			€ 1.500	
FSR Ambito 1			€ 5.604	
FSR Ambito 2			€ 17.929,25	
FSR Ambito 4 (Civitas)			€ 5.551,86	
Comune di Bolzano per L.G.			€ 1.230	
Comune di Marcheno per asilo nido			€ 1.500	
Credito Imposta			€ 109.302,58	
GSE			€ 1.882,86	
Comune Marcheno Nidi Gratis			€ 15.600	
GSE Efficientamento energetico			€ 2.000	
Fondazione Aiutare i bambini			€ 54.441,86	
Comunità Montana VT – Attivaree			€ 18.024,65	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di € 151.147 mediante riduzione, per pari importo, della riserva statutaria indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

La Presidente
Sonia Pedretti